



TECNOZINCO S.R.L.

CODICE ETICO AI SENSI DEL D.LGS.231/2001

Terza Versione – Giugno 2010

INDICE

1.Premessa	2
2.Il Codice Etico.....	2
3.Documentabilità delle decisioni e delle operazioni	2
4.I rapporti con gli interlocutori della Tecnozinco S.r.l.:.....	3
4.1.Pubblica Amministrazione, pubblici dipendenti.....	3
4.2.Clienti	3
4.3.Fornitori	3
4.4.Agenti e rete vendita.....	3
4.5.Contrasto alla criminalità organizzata	3
5.Utilizzo dei beni aziendali	4
6.Salvaguardia delle informazioni aziendali	4
7.Riservatezza delle informazioni aziendali	4
8.Utilizzo di risorse tecnologiche	5
9.Incentivi commerciali, omaggi e spese di rappresentanza.....	5
10.Ambiente di lavoro.....	5
11.Rispetto dell'ambiente	6
12.Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori	6

1.Premessa

L'adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

L'esposizione di tali principi è compito del presente Codice Etico, documento ufficiale della Tecnozinco S.r.l. che contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Tecnozinco S.r.l. nei confronti dei "portatori d'interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, soci, ecc.). Tale Codice mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo, e prevede un apparato sanzionatorio proporzionato alla gravità delle eventuali infrazioni commesse.

Il Codice Etico viene adottato ufficialmente dalla Tecnozinco S.r.l. e forma parte integrante della documentazione da trasmettere a clienti (anche prospect), fornitori e rete di vendita al momento dell'instaurazione del rapporto o per i rapporti già in essere, al primo contatto utile successivo all'approvazione del Codice stesso.

2.Il Codice Etico

La Tecnozinco S.r.l. ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui esso opera.

Ogni dipendente della Tecnozinco S.r.l. deve impegnarsi al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui Tecnozinco S.r.l. opera.

Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, fornitori ed in generale per chiunque abbia rapporti con Tecnozinco S.r.l. Quest'ultima non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

I dipendenti devono essere a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti; Tecnozinco S.r.l. dovrà assicurare un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al codice etico.

3.Documentabilità delle decisioni e delle operazioni

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni e le operazioni della Tecnozinco S.r.l. devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

4.I rapporti con gli interlocutori della Tecnozinco S.r.l.:

4.1.Pubblica Amministrazione, pubblici dipendenti

Non è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Si proibisce di offrire qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

Quando è in corso un qualsiasi rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione.

Se la Tecnozinco S.r.l. utilizza un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere che nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto "terzo" siano applicate le stesse direttive valide anche per i dipendenti della Tecnozinco S.r.l.

Inoltre, la Tecnozinco S.r.l. non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto "terzo" quando si possano creare conflitti d'interesse.

Qualsiasi violazione (effettiva o potenziale) commessa dalla Tecnozinco S.r.l. o da terzi va segnalata tempestivamente alle funzioni interne competenti.

La Tecnozinco S.r.l. può contribuire al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici purché nel rispetto delle normative vigenti.

4.2.Clienti

Le attività della Tecnozinco S.r.l. sono orientate al rispetto del cliente ed al soddisfacimento delle richieste dello stesso in un'ottica di raggiungimento e verifica dell'equilibrio tra qualità attesa e qualità percepita. Il cliente è costantemente aggiornato sul rispetto dei principi di cui al presente Codice tramite trasmissione dello stesso ed inserimento di riferimenti all'interno della documentazione normalmente utilizzata.

Qualora la controparte sia un ente pubblico (anche economico) si applicano i principi di cui al punto 4.1.

4.3.Fornitori

I fornitori sono resi edotti dei principi previsti dal presente Codice, anche tramite comunicazione dello stesso, e dichiarano di conformarsi a tali principi tramite accettazione di specifiche clausole contrattuali o dichiarazione scritta in un documento autonomo.

4.4.Agenti e rete vendita

Si applicano i principi di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 in quanto applicabili.

4.5.Contrasto alla criminalità organizzata

Nella gestione dei rapporti con gli interlocutori sopra descritti, la Tecnozinco S.r.l. pone particolare attenzione alle prassi adottabili al fine di ridurre il rischio di instaurare rapporti con soggetti riferibili ad associazioni

criminali anche di tipo mafioso. A tal fine la Tecnozinco S.r.l. guarda con interesse a buone prassi e report forniti da istituzioni o associazioni ed acquisisce a sua volta le informazioni utili in tal senso.

5.Utilizzo dei beni aziendali

Si richiede un uso prudente e responsabile dei beni.

Il dipendente e collaboratore dovrà garantire il corretto utilizzo dei beni aziendali, adoperandosi affinché questi siano utilizzati per giusti fini da persone debitamente autorizzate.

Conformemente alla normativa in vigore, i dipendenti e collaboratori hanno la responsabilità di proteggere il patrimonio aziendale e ogni altra proprietà, materiale o immateriale, della Tecnozinco S.r.l. da utilizzi non autorizzati, abuso di fiducia, danni o perdite derivanti da imperizia, negligenza o dolo.

6.Salvaguardia delle informazioni aziendali

Le informazioni delle Società devono essere accessibili solo alle persone autorizzate e devono essere protette dall'indebita divulgazione.

Solo le persone espressamente autorizzate dalla Tecnozinco S.r.l. possono aver accesso alle informazioni interne delle Società stesse, siano esse in forma cartacea o su supporto magnetico, elettronico od ottico, che possono essere utilizzate solo per i fini e per i periodi specificati nelle relative autorizzazioni.

Le credenziali di autenticazione univoche equivalgono alla firma dei dipendenti e collaboratori, possono essere conosciute solo dai rispettivi titolari e non possono essere divulgate a terzi.

I dipendenti e collaboratori saranno direttamente responsabili dell'adozione di tutte le misure necessarie per preservare le informazioni della Tecnozinco S.r.l. di cui dispongono, da rischi di danneggiamenti o perdite e dovranno provvedere alla loro custodia.

7.Riservatezza delle informazioni aziendali

Le informazioni della Tecnozinco S.r.l. devono essere trattate con riservatezza e comunicate o diffuse conformemente a quanto previsto dalle norme vigenti.

I dipendenti e collaboratori devono salvaguardare il carattere riservato delle informazioni cui hanno avuto accesso nell'adempimento delle proprie attività lavorative, anche se tali informazioni non sono specificatamente classificate come riservate e non riguardano in modo specifico la Tecnozinco S.r.l., ma clienti, concorrenti, fornitori, mercati e organismi pubblici, collegati con le attività della stessa.

L'inadempienza all'obbligo di riservatezza costituirà grave inadempimento se implica la divulgazione o se offre l'opportunità di divulgazione di informazioni riservate relative alle decisioni ed alle attività della Tecnozinco S.r.l.

Le informazioni dovranno essere mantenute riservate in conformità con le normative vigenti, sino a quando non diverranno di dominio pubblico.

8.Utilizzo di risorse tecnologiche

Le risorse hardware e software devono essere utilizzate solo per scopi aziendali o per altri usi espressamente autorizzati. L'utilizzo di software privo di licenza è strettamente proibito.

I dipendenti e collaboratori non possono utilizzare apparecchiature, sistemi e dispositivi tecnologici con finalità diverse da quelle espressamente autorizzate dalla Tecnozinco S.r.l.

Non è permesso l'utilizzo di programmi software non conformi agli standard aziendali ufficiali, salvo autorizzazione scritta dei settori tecnici competenti.

I dipendenti e collaboratori dovranno astenersi dall'introdurre nel sistema informatico della Tecnozinco S.r.l. copie illegali di software.

I dipendenti e collaboratori che operano con risorse tecnologiche dovranno essere informati in merito alle restrizioni all'utilizzo e dovranno operare in modo da non violare le licenze d'uso o compiere atti che comportino una responsabilità in capo alla Tecnozinco S.r.l.

Le risorse tecnologiche dovranno essere utilizzate in conformità alla normativa vigente e secondo le regole procedurali ed operative stabilite dalla Tecnozinco S.r.l., con particolare attenzione ai reati presupposto che possono essere commessi mediante utilizzo delle risorse informatiche

9.Incentivi commerciali, omaggi e spese di rappresentanza

Gli incentivi commerciali omaggi e spese di rappresentanza devono essere compatibili con la normativa e le pratiche di mercato vigenti.

Qualsiasi incentivo commerciale deve essere in linea con le comuni pratiche di mercato, non deve eccedere i limiti di valore consentiti e deve essere stato approvato e registrato in conformità a quanto stabilito dalle regole interne.

I rapporti con la committenza, pubblica e privata, sono improntati a senso di responsabilità, correttezza commerciale e spirito di collaborazione.

Omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso pubblici ufficiali e pubblici dipendenti sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

In ogni caso questo tipo di spese deve essere autorizzato dalle persone indicate nella procedura e documentate in modo adeguato.

Non devono essere fissati obiettivi di produttività palesemente impossibili o difficili da raggiungere ed i relativi incentivi e premi devono essere formalizzati e documentati in modo adeguato.

10.Ambiente di lavoro

La Tecnozinco S.r.l. proibisce la discriminazione arbitraria nel trattamento dei dipendenti o collaboratori.

Tutti i collaboratori possono aspirare all'assunzione e i dipendenti ad essere presi in considerazione per una nuova posizione esclusivamente sulla base delle esigenze aziendali e dei criteri di merito, senza discriminazioni arbitrarie.

Tutti i dipendenti e collaboratori, a qualsiasi livello, dovranno collaborare per mantenere un clima di rispetto reciproco di fronte a differenze personali.

La Tecnozinc S.r.l. promuove un ambiente di lavoro rispettoso, sano e sicuro.

Nel rispetto del quadro normativo di ogni Stato e degli orientamenti volti a rendere l'ambiente di lavoro sano e sicuro, non saranno tollerati abuso di alcool, uso di sostanze stupefacenti, molestie sessuali e azioni discriminatorie di alcun tipo. In particolare, viene tutelata e promossa la salute psicofisica di tutti i dipendenti di qualsiasi livello nell'ambito della Tecnozinc S.r.l..

A tale riguardo condanna comportamenti non etici e in particolare qualsiasi comportamento che esercitato su dipendenti e collaboratori delle società, possa cagionare un danno alla salute.

La organizzazione del lavoro, in quanto elemento fondamentale dell'ambiente di lavoro, sarà pertanto volta ad evitare qualsiasi situazione di costrittività organizzativa e/o violenza psicologica, in accordo alle normative vigenti e con particolare riferimento alle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

11. Rispetto dell'ambiente

I principi seguenti, anche se non strettamente funzionali all'adozione del modello ai sensi del D.lgs.231/2001, devono formare patrimonio di un ente che presti attenzione alla c.d. responsabilità sociale di impresa e pertanto formano parte del Codice Etico.

La Tecnozinc S.r.l., sensibile ai temi dello sviluppo sostenibile, considera fra i suoi obiettivi primari l'impegno nella ricerca e nel miglioramento dei processi produttivi nel massimo rispetto delle esigenze ambientali. La Tecnozinc S.r.l. verifica i risultati del proprio impegno attraverso il conseguimento ed il mantenimento di certificazioni relative alla gestione di Qualità, Ambiente e Sicurezza.

12. Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori

E' prevista l'attivazione di un sistema sanzionatorio.

Un punto qualificante nella costruzione del modello di organizzazione e controllo è costituito dalla previsione di un adeguato sistema sanzionatorio per la violazione delle norme del codice etico, nonché delle procedure previste dal modello. Simili violazioni ledono infatti il rapporto di fiducia instaurato con la Tecnozinc S.r.l. e devono di conseguenza comportare azioni disciplinari, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale nei casi in cui il comportamento costituisca reato.

Sono pertanto irrogabili, a prescindere dall'instaurazione del giudizio penale e per le fattispecie previste nel presente Codice e nel Regolamento aziendale, le sanzioni previste dai CCNL applicabili, nel rispetto delle



procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e/o da normative speciali, dove applicabili, caratterizzate, oltre che dal principio di tipicità delle violazioni, anche dal principio di tipicità delle sanzioni.